

Campagne cyber legate a guerra, in Italia 13mila attacchi

Data: 1 marzo 2023 | Autore: Redazione



Campagne cyber legate a guerra, in Italia 13mila attacchi. Dati della Polizia postale, 113mila gli alert dirottati nel 2022

ROMA, 03 GEN - Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra in Ucraina hanno "significativi riverberi" in materia di sicurezza cibernetica, con "campagne massive" a livello internazionale contro infrastrutture critiche, sistemi finanziari e aziende, dal phishing ai malware alla disinformazione.

Nel 2022 il Cnaipic, la struttura specializzata in cybersicurezza della Polizia postale e delle comunicazioni, ha rilevato 12.947 attacchi (+138%, erano stati 5.435 nel 2021) e sono 332 le persone indagate (+78% rispetto all'anno scorso).

Sono stati anche dirottati 113.226 alert (in leggero aumento, del 2%, rispetto all'anno scorso).

Il conflitto russo-ucraina ha comportato una recrudescenza nell'attività di attori ostili, con attacchi ransomware, volti a paralizzare servizi e sistemi critici mediante la cifratura dei dati contenuti, campagne DDoS, per sabotare la funzionalità di risorse online e, soprattutto, attacchi di tipo Atp ("Advanced Persistent Threat"), condotti da attori ostili in grado di bucare i sistemi strategici con tecniche di social engineering o sfruttamento delle vulnerabilità, a scopo di spionaggio o danneggiamento.

Il Servizio polizia postale ha implementato l'attività informativa e di monitoraggio, anche nel dark web, attivando canali di diretta interlocuzione sullo scenario in atto con Europol, Interpol e Fbi. (Ansa).

